



LA BELLE ÉPOQUE. Arte in Italia, 1880-1915

Pavia, Scuderie del Castello Visconteo
6 settembre - 14 dicembre 2008

A PAVIA
DAL 6 SETTEMBRE AL 14 DICEMBRE 2008
LA MOSTRA
LA BELLE ÉPOQUE.
Arte in Italia, 1880-1915

De Nittis, Boldini, Zandomeneghi rievocano l'euforia e i miti della Belle Époque alle Scuderie del Castello Visconteo

Music-hall, can can, dame agghindate all'ultima moda, uomini in frac, viali animati, serate a teatro, e poi le prime automobili, i grandi alberghi e le ferventi esposizioni universali sono le smaglianti icone nelle quali la borghesia di fine Ottocento e di primo Novecento si riconosce e a cui affida il proprio *status symbol*.

È questa l'immagine della Belle Époque che si rinnova nelle opere di artisti quali De Nittis, Boldini, Zandomeneghi, Ghiglia, Corcos che hanno vissuto quegli anni e, attraverso le loro tele, ne hanno tramandato il ricordo alle generazioni future.

Dal 6 settembre al 14 dicembre, Pavia celebrerà questo periodo con una mostra che presenterà, nelle **Scuderie del Castello Visconteo, 60 opere**, in grado di ripercorrere in modo esaustivo la produzione artistica italiana tra il 1880 e il 1915.

L'esposizione, curata da Dario Matteoni e Francesca Cagianelli, con il coordinamento di Alessia Vedova, prodotta da Alef e promossa dal Comune di Pavia è la seconda tappa di un percorso che ha dapprima toccato Rovigo. L'iniziativa pavese, inserita tra gli eventi del Festival dei Saperi, presenta una selezione di opere della prima tappa e si arricchisce, rispetto all'appuntamento veneto, di un gruppo di capolavori provenienti dalla prestigiosa Collezione Morone e dalla Quadreria dell'800 - custodite presso i Musei civici pavesi - con lavori di Giovanni Boldini, Federico Zandomeneghi, Giuseppe De Nittis e di molti altri esponenti di questo rinnovamento culturale e artistico ed è inoltre corredata da *affiches* di quello che è riconosciuto come il periodo aureo della grafica pubblicitaria.

La Belle Époque, periodo di stabilità e benessere, età dell'oro che continua a vivere del proprio mito anche se bruscamente spezzata dalla Grande guerra, è uno dei momenti della nostra storia che più di altri suscita sentimenti di nostalgia nel parlarci di un mondo gioioso, ma irrimediabilmente perduto.

Un'età che poggia le fondamenta su una nuova congiuntura economica internazionale, un progresso tecnico-scientifico senza precedenti, una tranquillità sociale prima sconosciuta e una straordinaria fioritura di industria e arti.

La modernità pulsa nelle arterie delle metropoli, animate di traffico, colorate di boutiques, attraversate da un universo mondano e brulicante. È nella fantasmagoria della città che la borghesia nascente si riconosce ed è Parigi, la Parigi *fin de siècle*, luogo di soggiorno e formazione degli impressionisti italiani - De Nittis, Zandomeneghi e Boldini - la grande metropoli che permette agli artisti di entrare in contatto con un *milieu* culturale innovativo, capace di influenzare il percorso della loro arte. Una produzione segnata dalla figura

femminile, che domina l'iconografia Belle Époque. Ora spiata negli spazi privati della propria casa, intenta alla lettura, all'ascolto della musica, alla toilette, o alla *rêverie*, ora festosa e determinata negli esterni animati della notte mondana. Ora donna fatale - mito che nasce in questo periodo - con la vocazione alla *coquetterie* e alla seduzione, rappresentata mentre scioglie le sue movenze in rituali pericolosamente affascinanti.

La mostra si inserisce all'interno della programmazione triennale del progetto di valorizzazione delle Scuderie del Castello Visconteo di Pavia.

Catalogo **Silvana Editoriale**

Pavia, luglio 2008

LA BELLE ÉPOQUE. Arte in Italia, 1880-1915

6 settembre - 14 dicembre 2008

Pavia, Scuderie del Castello Visconteo (Viale XI Febbraio, 35)

Inaugurazione: venerdì 5 settembre, ore 19.30

Biglietti:

intero: 9,00 euro

ridotto: 7,00 euro

gratuito: bambini fino ai 6 anni

Orari:

dal lunedì al venerdì: 10.00-13.00 e 15.00-19.00

sabato, domenica e festivi: 10.00-20.00.

Ultimo ingresso: 30 minuti prima dell'orario di chiusura

Aperti l'1 novembre, l'8 dicembre con orario festivo

informazioni:

www.scuderiepavia.com

info@scuderiepavia.com

infoline: +39 02 45496873

Produzione e organizzazione:

Alef – cultural project management

Corso Italia, 7 – 20122 Milano

info@alefcultural.com

www.alefcultural.com

Ufficio stampa:

CLP Relazioni Pubbliche

Tel. 02.433403 – 02.36571438

Fax 02.4813841

ufficiostampa@clponline.it; press@clponline.it

Comunicato stampa e immagini su www.clponline.it